

EMPOWERING LIVES THROUGH KNOWLEDGE AND IMAGINATION

MILANO | ITALY

AIFIRM

Gruppo di lavoro Calibration & Backtesting
dei Modelli di Rating

Resoconto primo incontro

a cura di G. De Laurentis e S. Cuneo



Resoconto primo incontro

Il 20 marzo 2014 si è svolta la prima riunione del gruppo di lavoro. Erano presenti:

FERRONI DANILO (Banca Etruria), ROLLO MARCO (Cariparma), GAMBINI MARCO (Cariparma), PORTA CLAUDIA (Intesa), GASPAROTTO MASSIMILIANO (BMW), CANOBBIO GIORGIO (Concentric), D'ANNIBALE FILIPPO (Meware), GIORDANO GIANFRANCO (Meware), BERNARDI DANIELE (Diaman), DE PIERI DANIELA (Veneto Banca), SALEMI MARCO (Crif) , SILVIO CUNEO (Intesa), GIACOMO DE LAURENTIS (Bocconi)

Il gruppo di lavoro ha discusso ed approvato il documento-proposta presentato dai team leader, di seguito riportato (punti da 1 a 4).

1. Il problema e le sue declinazioni

- Calibration e back testing non sono ancora sufficientemente consolidati. Il BIS WP 14 sembra presupporre rating PIT mirati ad un orizzonte temporale annuale. Tuttavia, durante la crisi, i sistemi di rating hanno evidenziato, ad un tempo, un forte contenuto prociclico e una sottostima dei tassi di default successivamente realizzatisi
- Il 18 Febbraio 2010 a Londra, il Consultative Panel creato presso il CEBS riportava nell'intervento di Davide Alfonsi le proprie analisi sul tema, proponendo tre alternative, tuttavia caratterizzate da rilevanti pros e cons.
- Backtesting, calibrazione e logiche di assegnazione dei rating (nel continuum che va da PIT a TTC) dovrebbero essere coordinate.
- Poichè i medesimi sistemi di rating dovrebbero essere usati sia a fini gestionali sia a fini regolamentari, ma le proprietà ottimali per le due finalità sono spesso in contrasto (De Laurentis Maino Molteni, Internal ratings, Wiley, 2010, p.311), è necessario approfondire la separabilità e le interconnessioni tra scelte di assegnazione e scelte di calibrazione e backtesting dei modelli.

2. I risultati attesi

- Il gruppo di lavoro AIFIRM si propone di elaborare e pubblicare un Position Paper.
- Esso è volto a:
 1. identificare le finalità dei rating e la loro natura nella prassi bancaria,
 2. mappare le modalità di calibration rispetto alle logiche di assignment e alle finalità dei rating,
 3. identificare i test più adeguati per la calibration nei diversi casi,
 4. identificare un framework unitario per coordinare assignment, calibration, usage e backtesting.

3. Le analisi a disposizione

- Alfonsi D., Informal Expert Working Group on Rating backtesting in a cyclical context. Main findings and proposals, CEBS Consultative panel, 18 February 2010, London
- Aguais S.D. Implementing PIT/TTC rating Systems To support Basel II & Advanced Credit Risk Management, 2° Annual European Credit Risk 2009, Budapest
- De Laurentis G. Maino R. Molteni L., Developing Validating and Using Internal ratings, Wiley, 2010;
- -----
- Carlehed M. Petrov A., A methodology for PIT TTC probability of default decomposition in risk classification systems, Journal of Risk Model Validation, Fall 2012
- Implementing PIT-TTC PD framework in credit risk classification system, SAS, Risk Minds 2012, Amsterdam
- Cornaglia A. Morone M., Rating philosophy and dynamic properties of internal rating systems: A general framework and an application to backtesting, IntesaSanpaolo, 23 January 2009, Online at <http://mpra.ub.uni-muenchen.de/14711/>
- Cornaglia A. Morone M., Il rischio di credito: comportamento ciclico dei rating e meccanismi controciclici di Basilea 3, in, Tutino F. Birindelli G. Ferretti P. (a cura di), Basilea 3, Egea 2011
- Salis F. Costa P., Test di calibrazione e analisi di ciclicità dei modelli di rating, in, La convalida dei sistemi di rating nelle banche italiane, Penza P. Rovere R. (a cura di), Bancaria Editrice, 2012

4. Il piano di lavoro

1. Raccolta, scambio e analisi della letteratura
2. Predisposizione di un questionario on-line per la raccolta delle info sull'attuale assetto dei sistemi di rating
 1. logiche di assignment
 2. di calibration
 3. di usage
 4. di validation
3. Definizione del frame teorico delle opzioni di assignment, calibration, usage, validation
4. Analisi dei risultati dell'indagine empirica e riconciliazione con il frame teorico
5. Elaborazione della proposta metodologica per un framework unitario per coordinare assignment, calibration, usage e backtesting
6. Discussione e condivisione della proposta metodologica unitaria
7. Scrittura del position paper
8. Divulgazione del position paper

Il gruppo di lavoro ha poi definito il piano di lavoro con gli assignment e tempi orientativi di realizzazione riportati di seguito. Il gruppo si aggiorna.

	Attività	Responsabili	Tempi
1.	Raccolta, scambio e analisi della letteratura	1 Tutti. Verrà costituito un indirizzo email presso Aifirm che fungerà da repository delle segnalazioni di tutti	1 Aprile
2.	Predisposizione di un questionario on-line per la raccolta delle info sull'attuale assetto dei sistemi di rating <ol style="list-style-type: none"> 1. logiche di assignment 2. di calibration 3. di usage 4. di validation 	2 Società di consulenza presenti all'incontro	2 Aprile- Giugno
3.	Definizione del frame teorico delle opzioni di assignment, calibration, usage, validation	3 Cuneo De Laurentis	3 Giugno
4.	Analisi dei risultati dell'indagine empirica e riconciliazione con il frame teorico	4 Cuneo De Laurentis, poi tutti	4 Luglio
5.	Elaborazione della proposta metodologica per un framework unitario per coordinare assignment, calibration, usage e backtesting	5 Tbd	5 Tbd
6.	Discussione e condivisione della proposta metodologica unitaria	6 Tutti	6 Tutti
7.	Scrittura del position paper	7 Tbd	7 Tbd
8.	Divulgazione del position paper	8 Tbd	8 Tbd